

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00641513
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGTT - Tipologia	insieme
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene complesso/bene composito - descrizione d'insieme
OGCN - Numero parti	

<b>componenti</b>	2
<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	Palazzo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione iconografica: bene documentato dal fototipo
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	Palazzo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241596
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post
<b>LCN - Note</b>	L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate la lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'

intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

#### ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità si

#### LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione luogo di provenienza/collocazione precedente

#### PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Emilia-Romagna

PRVP - Provincia BO

PRVC - Comune Bologna

#### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia contenitore fisico palazzo

PRCF - Uso contenitore fisico ufficio

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Garganelli

PRCU - Indicazioni viabilistiche via Santo Stefano, 40

PRCM - Denominazione contenitore giuridico Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia

#### PRD - DATI CRONOLOGICI

PRDU - Data fine 1969

#### UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI

#### UBF - UBICAZIONE BENE

UBFP - Fondo Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO

UBFU - Titolo di unità archivistica LASTRE 46

UBFC - Collocazione Archivio Fotografico - Stanza climatizzata

#### INV - ALTRI INVENTARI

INVN - Codice inventario N\_001169-N\_001170

INVD - Riferimento cronologico 2016

#### AU - DEFINIZIONE CULTURALE

#### AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore S261

AUTH - Codice identificativo BAPA0205

AUTN - Nome scelto di persona o ente A. Villani & Figli

AUTP - Tipo intestazione E

AUTA - Indicazioni cronologiche 1932-1970

<b>AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo</b>	Villani
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>AUTZ - Note</b>	indicazione di responsabilità riportata sulle allegate schedine inventariali
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia-Romagna - Bologna - Casa Natale di Guglielmo Marconi
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architettura civile - Palazzi - Facciate
<b>SGTI - Identificazione</b>	Bombardamenti aerei - Danni di guerra - Guerra mondiale 1939-1945
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Bologna - Casa Natale di Guglielmo Marconi (via IV Novembre, 5) - Vedute della facciata dopo l'incursione aerea del 29 gennaio 1944.
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Casa natale di Guglielmo Marconi
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sulle buste pergamine che contenevano le lastre e sull'allegata schedina inventariale
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1944/02
<b>DTSF - A</b>	1944/02
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>DTT - Note</b>	data presente sull'allegata schedina inventariale
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	BO
<b>LRCC - Comune</b>	Bologna
<b>LRO - Occasione</b>	Documentazione danni subiti in occasione dell'incursione aerea del 29 gennaio 1944
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1944/02
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
<b>FRM - Formato</b>	18 x 24
	La lastra N_001170 presenta un intervento a vernice rossa lato

**MTS - Specifiche tecniche** emulsione in corrispondenza del cielo.

## **CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**

### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCP - Riferimento alla parte** N\_001169

**STCC - Stato di conservazione** buono

**STCS - Specifiche** bordi irregolari, specchio d'argento, graffi

**STCN - Note** Presenti nella lastra numerose sbavature di vernice rossa, applicata per la definizione del cielo.

### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCP - Riferimento alla parte** N\_001170

**STCC - Stato di conservazione** buono

**STCS - Specifiche** macchie, impronte digitali , specchio d'argento

**STD - Modalità di conservazione** negativo conservato dentro busta e scatola acid-free.

### **RST - INTERVENTI**

**RSTP - Riferimento alla parte** supporto primario

**RSTI - Tipo intervento** condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica

**RSTD - Riferimento cronologico** 2015-2016

**RSTT - Descrizione intervento** pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro.

**RSTE - Ente responsabile** Soprintendenza ABAP BO

**RSTR - Ente finanziatore /sponsor** Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

**RSTR - Ente finanziatore /sponsor** Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

**RSTR - Ente finanziatore /sponsor** Associazione Regionale Casse e Monti

**RSTN** La Fototeca Sas di Elvira Tonelli

**RSTO - Note** Le lastre negative, dopo la pulitura, sono state collocate in una busta di carta conservativa e poste verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola, le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

## **DA - DATI ANALITICI**

**DES - Descrizione** Le lastre erano originariamente contenute in una busta pergamina; tale custodia, completa di iscrizioni, si conserva separatamente in una scatola. Ad entrambi i fototipi era allegata in fotocopia una schedina inventariale descrittiva dell'insieme, ora conservata all'interno del relativo pergamino. Visibili le tracce del portalastra agli angoli.

### **ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

**ISER - Riferimento alla parte** N\_001169

**ISEP - Posizione** sul pergamino: recto

<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA / MOBILE C SCAF. VII N. 198/ INVENT. N. 13493/ LUOGO: Bologna/ MONUMENTO: Tre [tra parentesi tonde e sopra "IV"] Novembre 7 . (Via)/ STAMPE N. Casa natale di Guglielmo Marconi OSSERVAZIONI Incursione aerea del 29 gennaio 1944
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001169
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto: in alto a sinistra / sulla lastra: lato emulsione: in basso a sinistra
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	iscrizione manoscritta a inchiostro su etichetta bianca ripetuta su lastra e relativa busta pergamina
<b>ISES - Supporto</b>	etichetta
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	Bo/603
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001169
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto: in alto a sinistra sopra intestazione
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Nota manoscritta a inchiostro nero con indicazione di collocazione poi cancellata con barra.
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	Scatola 8 -n 3 [tutto cancellato con barra]
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001170
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
	pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel

<b>ISEZ - Descrizione</b>	marginare superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA / MOBILE C SCAF. VII N. 199/ INVENT. N. 13494/ LUOGO: Bologna/ MONUMENTO: Tre [tra parentesi tonde e sopra "IV"] Novembre 7 . (Via)/ STAMPE N. Casa Natale di Guglielmo Marconi OSSERVAZIONI Incursione aerea del 29 gennaio 1944
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001170
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto: in alto a sinistra / sulla lastra: lato emulsione: in basso a destra
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	iscrizione manoscritta a inchiostro nero su etichetta bianca ripetuta su lastra e relativa busta pergamina
<b>ISES - Supporto</b>	etichetta
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	Bo/605
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001170
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto: in alto a sinistra sopra intestazione
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Nota manoscritta a inchiostro con indicazione di collocazione, poi cancellata con barra.
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	scatola 8 -n 2 [tutto cancellato con barra]
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001169 e N_001170
<b>ISEP - Posizione</b>	sulla schedina inventariale: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	fotocopia di schedina inventariale prestampata con le principali voci inventariali compilate a dattiloscritto ad eccezione delle collocazioni manoscritte ad inchiostro.
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro

<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	Luogo BOLOGNA/ Tre Novembre n. 7 (Via)/ Monumento Casa Natale di Guglielmo Marconi./ Il particolare della facciata distrutto dall'incursione aerea del 29 Gennaio 1944./ Negativo, form. 18 x 24 di Villani anno Febb. 944/ Conservazione Buona Prova positiva Una/ (N. 2 LASTRE) Collocazione: mobile c scaff. VII N. 198-199/ Inv. N. 13493/94
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Confinante col palazzo senatorio Dall'Armi, la Casa natale di Guglielmo Marconi sorse sulle preesistenze degli Argeli, che nel 1568 passarono di proprietà alla famiglia Chiari a cui si deve l' accorpamento degli edifici anteriori e la costruzione del palazzo cinquecentesco. Al 1683 risale la cessione di casa e annessi al banchiere modenese Sora la cui famiglia ne deterrà la proprietà fino al 1766 quando, scomparso il conte Cristoforo di Camillo Sora, l' eredità passerà al giovanissimo Camillo Munarini con l' esclusivo vincolo di mantenere arme e cognome dei Sora. Nel 1811 Camillo Munarini Sora vendette il palazzo a Ferdinando Marescalchi, unificando i due stabili al numero 5 e 7 in un' unica proprietà. I beni passeranno poi alla famiglia Orlandini, detentrici dell' immobile fino agli anni '60 del '900. In una delle sale in affaccio sul cortile interno al civico 7 nacque nel 1874 Guglielmo Marconi, così come certifica una lapide posta a ricordo nel 1901 sull' architrave del portico antistante via IV novembre (si veda relativa scheda di Catalogo delle opere d' arte immobili di Giuseppe Rivani (17 febbraio 1960) di cui si conserva copia presso l' Archivio Storico dell' ex Soprintendenza BAP - faldone 783 (1904-1987)). I fototipi in questione descrivono il palazzo a seguito dei bombardamenti del 24 luglio 1943 e del 29 gennaio 1944. Così il soprintendente ai Monumenti Alfredo Barbacci descrive i danni subiti dallo stabile: "Cadde una parte del muro di facciata all' estremità sinistra, corrispondente a una finestra del penultimo piano e due dell' ultimo, nonché il relativo cornicione. Una vasta distruzione si ebbe anche all' interno e venne danneggiata da schegge anche la facciata" (Barbacci 1977, p. 77). Le negative in questione, realizzate da Villani, parte di una più vasta ricognizione sui monumenti colpiti dai bombardamenti commissionatagli dalla Soprintendenza ai Monumenti dell' Emilia (Bersani 1995, p. 157), mostrano i crolli in facciata con una doppia ripresa di scorcio da lato sinistro e lato destro, così come era stato per Palazzo Scagliarini-Gnudi (NCT 0800641511 ) che presentava simili devastazioni su uno degli angoli superiori dell' edificio. Le riprese vengono fatte risalire, da scheda inventariale allegata, al febbraio del 1944, così come tutta la serie eseguita dalla ditta a documentazione del bombardamento del 29 gennaio, forse il più terribile per le sorti del patrimonio monumentale felsineo. Notiamo che il tratto di portico sottostante all' area dell' edificio colpito è stato puntellato per contenere i rischi di successivi crolli e sono in corso le operazioni di recupero dei beni di appartenenza degli inquilini che abitavano il palazzo. Si intravede inoltre sul muro, uno dei segnali distintivi della protezione antiaerea: "US" per l' uscita di sicurezza con freccia dipinta che conduce al cortile interno all' edificio. Come ci avverte Barbacci, il restauro dell' edificio trovò completezza nel 1974 ad opera della Soprintendenza dei Monumenti dell' Emilia con finanziamento del Ministero della Pubblica Istruzione (Barbacci 1977, pp. 76-77). Da documentazione archivistica (ex Soprintendenza BAP - Archivio Storico (1904-1987) – faldone 783) la ricostruzione sembra essere stata avviata su iniziativa e a spese della famiglia Orlandini già dall' ottobre del 1950 come risulta da richiesta di nulla osta avvio lavori "dovendosi ripristinare degli appartamenti danneggiati dagli</p>

eventi bellici nello stabile di via 4 novembre n. 7” (richiesta del 2 ottobre 1950). I lavori proseguiranno ancora nel 1957 sul portico e con il restauro dei soffitti (lettere 12 aprile e 24 maggio 1957). Nel già citato Catalogo delle opere d’arte Immobili redatto da Giuseppe Rivani del 1960 si specifica che il palazzo “Ora risulta restaurato e lasciato al grezzo. Tutto il complesso risulta qua e là bisognoso di un restauro conservativo”. Si puntualizza in questa occasione che il palazzo non è stato ancora oggetto di notifica (si veda Archivio Storico, faldone 783 – relazione del 17 febbraio 1960). [prosegue in OSS]

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_001169
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Veduta di scorcio della facciata verso piazza Roosevelt.
<b>FTAA - Autore</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_001169.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_001170
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Veduta di scorcio della facciata verso via Cesare Battisti.
<b>FTAA - Autore</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_001170.jpg

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Greco 2003
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1504
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Bologna Trema (1943-1944), a cura di Giovanni Greco, Bologna, Pendragon, 2003.

<b>BIBN - Note</b>	il negativo N_001169 è pubblicato a p. 54.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Bersani e Roncuzzi 1995
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0109
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Delenda Bononia: immagini dei bombardamenti 1943-1945, a cura di Cristina Bersani e Valeria Roncuzzi Roversi Monaco; scritti di Alfredo Barbacci et al.; presentazioni di Walter Vitali, Francesco Berti Arnoaldi Veli, Paolo Messina, Bologna, Pàtron, 1995.
<b>BIBN - Note</b>	negativi pubblicati a p. 214, figg. III/66 e III/67.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Barbacci 1977
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0202
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Barbacci Alfredo, Monumenti di Bologna. Distruzioni e restauri, Bologna, Cappelli Editore, 1977.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 76-77. Il negativo N_001169 è pubblicato a p. 251, fig. 273
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Matteucci 2002
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1502
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Matteucci Anna Maria, I decoratori di formazione bolognese tra Settecento e Ottocento: da Mauro Tesi ad Antonio Basoli, Milano, Electa, 2002.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 304-309.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Bersani 1995
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0208
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Bersani Cristina, Delenda Bononia: la documentazione fotografica sul periodo bellico (1943-1945) nelle collezioni pubbliche e private a Bologna, in Delenda Bononia. Immagini dei bombardamenti 1943-1945, a cura di Bersani Cristina e Roncuzzi Roversi Monaco Valeria, Bologna, Pàtron Editore, 1995.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Monari 1995
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261

<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0203
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, Il catalogo dei danni di guerra di Alfredo Barbacci (agosto 1944), in Delenda Bononia. Immagini dei bombardamenti 1943-1945, a cura di Bersani Cristina e Roncuzzi Roversi Monaco Valeria, Bologna, Pàtron Editore, 1995.
<b>BIBN - Note</b>	p. 111
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Zamagni, Menzani et al. 2014
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0061
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lo studio Villani di Bologna. Il più importante atelier fotografico italiano del XX secolo tra industria, arte e storia, a cura di Vera Zamagni, Tito Menzani, Sara Romano, Emanuela Sesti, Bologna, Poligrafici Editoriale S.p.A., 2014.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2017
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Orciari, Sara
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	[prosegue da NSC] Risale proprio a quel periodo una interessante querelle sulla stringente necessità di porre a vincolo il palazzo. Nel giugno del 1960, in un articolo pubblicato sulla Cronaca di Bologna de Il Resto del Carlino, il Comitato per la Bologna Storica e Artistica pone l'allarme sulle presunte intenzioni da parte di "un gruppo di immobiliari milanesi" (si tratta della società "Accursio Immobiliare") di abbattere gli stabili al civico 5 e 7 di via IV novembre, recentemente acquistati dopo cessione da parte della famiglia Orlandini. Già informata, la Soprintendenza si avvia a formulare decreto di vincolo al fine di porre a tutela il monumento, mentre parallelamente giunge interessamento da parte del Ministero del Tesoro per l'acquisto delle proprietà (lettera dell'Ufficio Tecnico Erariale alla Soprintendenza ai Monumenti, in data 14 giugno del 1960). Il decreto viene emanato il 18 luglio 1960 e notificato agli Orlandini, non più proprietari dell'immobile, che ricorrono contro il Ministero per eccesso di potere e violazione di legge. L'accusa è di non aver rispettato il corretto iter oltre che di "aver vincolato un edificio la cui eccezione per la massima

parte risale al 1947” (Ricorso del 27 settembre 1960). La massiccia ricostruzione degli interni dopo gli eventi bellici avrebbero dunque, secondo gli Orlandini, inficiato il valore storico e artistico dell’immobile, tanto da non legittimare l’imposizione del vincolo. Il ricorso decadde per perento (lettera del 10 marzo 1964) ed il vincolo aggiornato con la nuova proprietà (lettera del 5 marzo 1964). L’immobile passerà di lì a poco al Ministero del Tesoro attuale proprietario (lettera 19 maggio 1965).